

PFA GESTIONE DELL'ANEMIA IN GRAVIDANZA

Responsabile Scientifico e Coordinatore
Dott.ssa Anna Quaglietta

Il *Patient Blood Management* (PBM) è un approccio multidisciplinare, multiprofessionale, multimodale e paziente-centrico per l'ottimale gestione dell'anemia e dell'emostasi, per il contenimento del fabbisogno trasfusionale allogenico nel peri-operatorio, per l'impiego appropriato degli emocomponenti e dei medicinali plasmaderivati.

Esso coniuga l'obiettivo di migliorare gli *outcome* dei pazienti e di ridurre i costi basandosi non sulla risorsa sangue allogenica ma su quella del paziente stesso.

Pertanto il PBM va oltre il concetto di uso appropriato degli emocomponenti e dei medicinali plasmaderivati, poiché si prefigge l'obiettivo di prevenirne o ridurne in modo significativo l'utilizzo, gestendo in tempo utile tutti i fattori di rischio modificabili che possono comportare la trasfusione.

L'anemia si presenta frequentemente durante la gravidanza, può essere aggravata dal parto ed è associata ad eventi avversi. Nella maggior parte dei casi, è possibile identificare e correggere la situazione prima del parto, migliorando così l'outcome del paziente ed evitare la trasfusione non appropriata. In particolare il PBM nell'ambito delle attività diagnostico-terapeutiche effettuate nel peripartum può trovare applicazione nella gestione delle anemie ferro carenziali non responsive alla terapia orale e delle anemie gravi ferro carenziali del post partum che potrebbero comportare il ricorso al supporto trasfusionale.

Nello specifico la scelta di trasfondere una paziente con anemia nel peripartum non può basarsi unicamente sulla valutazione dei valori di Hb in quanto da sola l'Hb non può rappresentare il trigger trasfusionale, ma va valutata l'eziologia dell'anemia attuando una correzione appropriata delle eventuali carenze sottostanti tenendo conto delle condizioni cliniche della paziente, sanguinamento in atto ma anche delle ripercussioni sul feto dello stato anemico materno.

Lo scopo di questo corso è quello di presentare un percorso diagnostico terapeutico aziendale che permetta una gestione condivisa delle donne gravide con anemia ferro carenziale. Vuole essere inoltre un momento di incontro per condividere il PDTA con le figure coinvolte nel processo allo scopo di garantire l'ottimale gestione delle pazienti definendo le modalità di accesso ed un univoco percorso diagnostico terapeutico

Il corso si pone l'obiettivo specifico di formare i partecipanti:

- alla gestione dell'anemia in gravidanza secondo la il percorso definito nel PDTA
- sulle modalità di accesso delle pazienti
- Sul percorso diagnostico
- Sul percorso terapeutico
- Sugli specifici indicatori del PDTA

1° EDIZIONE	
Date	Orario
07-11-2019	14,30 – 18,00

2° EDIZIONE	
Date	Orario

PROGRAMMA

Gestione dell'anemia in gravidanza

-2019

Aule ufficio formazione
AUSL di Pescara - P.O. Spirito Santo

Responsabile Scientifico : Dr.ssa Anna Quaglietta

14:30 -15.00	Presentazione del PDTA "Gestione dell'anemia in gravidanza"	<i>A.Quaglietta</i>
15:00 -15:30	Anemia in gravidanza: fisiopatologia e diagnostica differenziale	<i>A.Sau</i>
15.30-16:00	Anemia in gravidanza : implicazioni cliniche materno fetali	<i>G Scorpio</i>

16,00-16,30	PDTA: diagnosi, management e terapia dell'anemia in gravidanza	<i>O.Iuliani</i>
16.30-17:00	PDTA :modalità di accesso e percorso della paziente anemica	<i>F.Pellegrini</i>
17.00-17:30	Terapia marziale quando e quale	<i>C.Passeri</i>
17.30-18.00	Discussione Finale	